

RUGBY. Mandela e De Klerk all'inaugurazione dei mondiali: l'apartheid è più lontano

Springboks a valanga
Si arrende
l'Australia campione

DAL NOSTRO INVIATO

CITTÀ DEL CAPO La «prima» è del Sudafrica. La sua vittoria (27 a 18) avanza, e non è una forzatura, con grande anticipo sui tempi una sorta di diritto di prelazione sulla World Cup '95.

Il commento tecnico che si impone nella lettura degli ottanta minuti di Sudafrica-Australia è stringato: la mischia prevale sulla touche, nella quale sono giganti (anche in senso letterale) i «giants» d'Australia. Una touche usata per sviluppare il gioco alla mano nel modo più fluido possibile da un estremo all'altro, con la cadenza di chi mira ad accerchiare per sfiorare la fonte di gioco avversaria, più che a distruggerla.

Sudafrica, porte aperte

Un discorso di Nelson Mandela, presidente del Sudafrica dopo anni di lotta contro l'apartheid, ha inaugurato i mondiali di rugby a Città del Capo: «Un evento sportivo, ma soprattutto un simbolo per la nostra democrazia».

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE RUCCIGNO

CITTÀ DEL CAPO «L'unità nella diversità» un fatto sportivo che è diventato un simbolo per la nostra giovane democrazia. Sono passate da poco le 15.15, quando Nelson Mandela vestito con un semplice blusa colorata sopra pantaloni verdi cominciò a parlare davanti ai 50 mila del Newlands di Città del Capo.

Il discorso del leader sudafricano è breve, estremamente sinteti-

co, attento a non sfiorare né le corde del lirismo, né a provocare la reazione dei nostalgici aperti dell'apartheid, della «nazione bianca», decisamente pochi, isolati e concentrati in un'unica parte delle tribune a sentire la stentata salva di fischi che accoglie il passaggio di Mandela «sulle mani che attraversano migliaia di miglia per unire gli amanti del rugby».



Il presidente del Sudafrica Nelson Mandela. In alto bambini sudafricani giocano a rugby

grandi interpreti neri del passato. Una negritudine che si è spesa in forma artistica, musicale al passo di danza di un tip-tap di sapore hollywoodiano che faceva roteare in aria i suoi ombrellini policromati. Ed ancora il «culo» di «mimanti» di «neo laureati», tutti rigorosamente giovani quasi che una sapiente sequenza avesse voluto calcare la mano sulla possibilità di una gamma immensa di interpretazioni sul libro aperto sul passato remoto e prossimo del Sudafrica.

Una scenografia annunciata di un evento sportivo di grande penetrazione vissuta anche con una sorta di giustificato pathos per il paese che li organizza, appunto il Sudafrica. Una nazione che è sinonimo di «Springboks» la squadra di rugby tra i migliori quindici del

mondo, messa al bando dell'International Board per le sanzioni anti-apartheid dal 1980. Si spiega così la grande cura dedicata ad forma di dettaglio, esteso ed interno. Quello esterno, attraverso una capillare prevenzione di violenza, di fiscalissimi controlli all'entrata dello stadio e di una discreta, ma continua sorveglianza nei giorni precedenti l'apertura della manifestazione nei pressi dello stadio, il Newlands. L'interno, di grande efficacia spettacolare, senza però rischiare il classico flop per il cattivo gusto o il kitsch o un melenso allungamento del copione che schiacciasse nella noia l'atteso match.

Di qui una rapida cavalcata delle sedici nazioni partecipanti al suono di repertori musicali, come nel caso del Va pensiero di Giuseppe Verdi per l'Italia, conosciuti universalmente. A proposito dell'Italia oggi alle 15 è in programma la prima conferenza stampa della nostra spedizione. La squadra come è noto debutterà domani alle 13 al «Basil Kenyon» di East London contro la Western Samoa. Il ct Coste ha annunciato la formazione che è la stessa che ha battuto l'Irlanda a Treviso il 6 maggio con i unici varianti di Checchinato al posto di Capuzzoni che aveva sostituito dopo appena sessanta minuti di gioco Mark Giachin. Il che darà modo a Pedroni di collocarsi fin dal primo minuto nel suo ruolo naturale di secondo in touche.

Calcio Inglese
Paul Gascoigne firma lunedì

I tifosi dei Rangers dovranno aspettare almeno fino a lunedì prima di vedere Paul Gascoigne con la camicia blu. Nel quartier generale della squadra scozzese ufficialmente dicono di non aver comen-

L'Inter conferma: Zanetti e Rambert sono nostri

I nazionali argentini Javier Zanetti e Sebastian Rambert sono stati ingaggiati dall'Inter. La conferma è venuta dal direttore generale della società nerazzurra, Paolo Tavaglia che ha anche spiegato alcuni particolari sul contratto dei due.

Calcio
Ascoli in vendita: Nessuna offerta

Le azioni in vendita per coprire il capitale sociale sono state prenotate dagli ex dirigenti che hanno manifestato l'intenzione di rientrare in società dopo l'invito rivolto loro dal presidente Elio Rozzi.

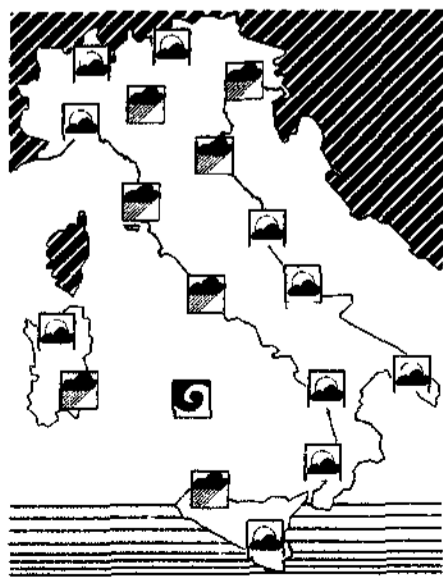
World League
Per l'Italvolley c'è la Grecia

Oggi pomeriggio (ore 17) la nazionale azzurra toma sul campo del «Peace and Friendship Stadium» di Atene dove lo scorso ottobre si laureò per la seconda volta campione del Mondo. La sfida è valida per la World League e come è noto vedrà in campo una formazione azzurra, molto ringiovanita, la stessa che nel week end d'esordio ha colto un successo ed una sconfitta contro la Bulgaria. Al di là dell'emozione che potrà toccare Gianni e compagni per tornare a giocare su un terreno così pieno di esaltanti ricordi, la doppia sfida con la Grecia ha grande significato anche dal punto di vista tecnico e di classifica.

Basket, morto Cosic, campione croato anni '70

Kresimir Cosic, ex giocatore di basket croato è morto ieri all'età di 47 anni, a Washington (dove lavorava come ambasciatore per il suo paese) per un linfoma. Cosic vinse con la Jugoslavia l'oro olimpico a Mosca nel 1980. Giocava come pivot.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: sulle regioni centro-settentrionali e sulle isole maggiori cielo generalmente nuvoloso con possibilità di precipitazioni sparse, localmente temporalesche specie al nord e sulla Toscana. Sul resto della penisola cielo inizialmente poco nuvoloso, ma con tendenza dal pomeriggio, ad aumento della nuvolosità ad iniziare dalla Campania. Visibilità localmente ridotta per foschie specie sulle zone pianeggianti del nord.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione al nord ed al centro.

VENTI: inizialmente deboli o moderati meridionali, tendenti a divenire occidentali sulle regioni di ponente.

MARI: mossi, localmente molto mossi i mari ad ovest della penisola, poco mossi o mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L. Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Lucia, Messina, Reggio C., Rieti, Palermo, Catania, Aghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 4 columns: City, Temperature, City, Temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Subscription information for L'Unità magazine, including rates for Italy and abroad, and contact details for the publisher.

Supplement information for L'Unità magazine, including distribution details and contact information.